



**FORMAZIONE DEI LAVORATORI
IN MATERIA DI SICUREZZA**
Ai sensi dell'accordo Stato-Regioni
del 17 aprile 2025

Parte specifica in presenza
Modulo B



Sicurezza a scuola: entriamo nel merito

Cosa significa in concreto occuparsi di sicurezza in ambito scolastico?

Come applicare ad un contesto specifico una norma generale che tende a diventare generica?

Sicurezza a scuola

Art. 28 D.Lgs. 81/08

Il Datore di Lavoro
provvede alla
valutazione del
rischio con criteri
di **semplicità,**
brevità e
comprensibilità



Sicurezza a scuola

SEMPLICITÀ

BREVITÀ

COMPRENSIBILITÀ

■ Non sempre è facile, la normativa non aiuta perché complessa e articolata

Normativa a disposizione

D.Lgs 81/08,
Testo Unico per
la Sicurezza
306 articoli e 51
allegati

Altre norme non
comprese nel
Testo Unico

Norme UNI, linee
guida INAIL o
conferenza Stato-
Regioni



Sicurezza a scuola

SEMPLICITÀ

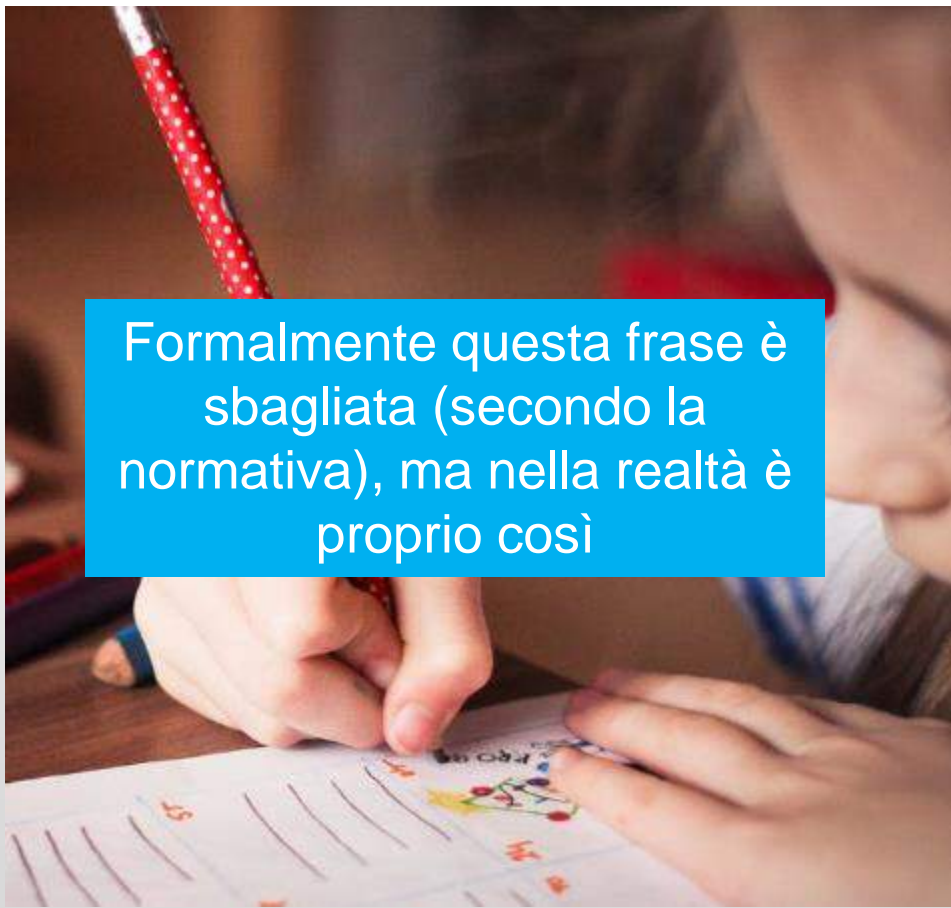
BREVITÀ

COMPRESIBILITÀ

A close-up photograph of a person's hand holding a white pen, writing on a document. The document is slightly out of focus, showing some text and lines. The background is a dark wooden surface.

Se la sicurezza non arriva all'utente finale rischia di non servire a nulla

Sicurezza a scuola



Formalmente questa frase è sbagliata (secondo la normativa), ma nella realtà è proprio così

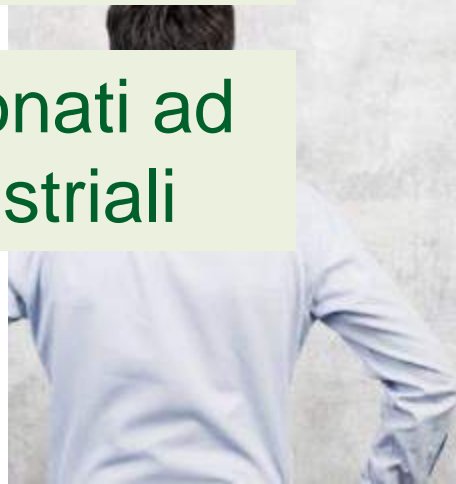
La valutazione del rischio a scuola è assai diversa da quella normalmente svolta in abito aziendale

Sicurezza a scuola

VANTAGGI

Non ci sono necessità produttive

Rischi limitati se paragonati ad analoghi contesti industriali



Sicurezza a scuola

**NON CI SONO NECESSITA'
PRODUTTIVE**

Obiettivo (quasi) sempre didattico

Spesso il rischio è dovuto alle
necessità produttive



Sicurezza a scuola

**RISCHI LIMITATI RISPETTO AD
ALTRI CONTESTI**

Esposizione a rischio chimico

Uso del videoterminale



Sicurezza a scuola

SVANTAGGI

Utenza particolare con scarsa consapevolezza del rischio

Sistema applicativo complesso



Sicurezza a scuola

**UTENZA
PARTICOLARE**

Bambini con scarsa
consapevolezza del rischio

Adolescenti con propensione al
rischio



UTENZA PARTICOLARE

Rischio elettrico più elevato a scuola rispetto ad altri ambienti di lavoro

Rischio derivante dall'età esplicitamente citato dal D.Lgs. 81/08

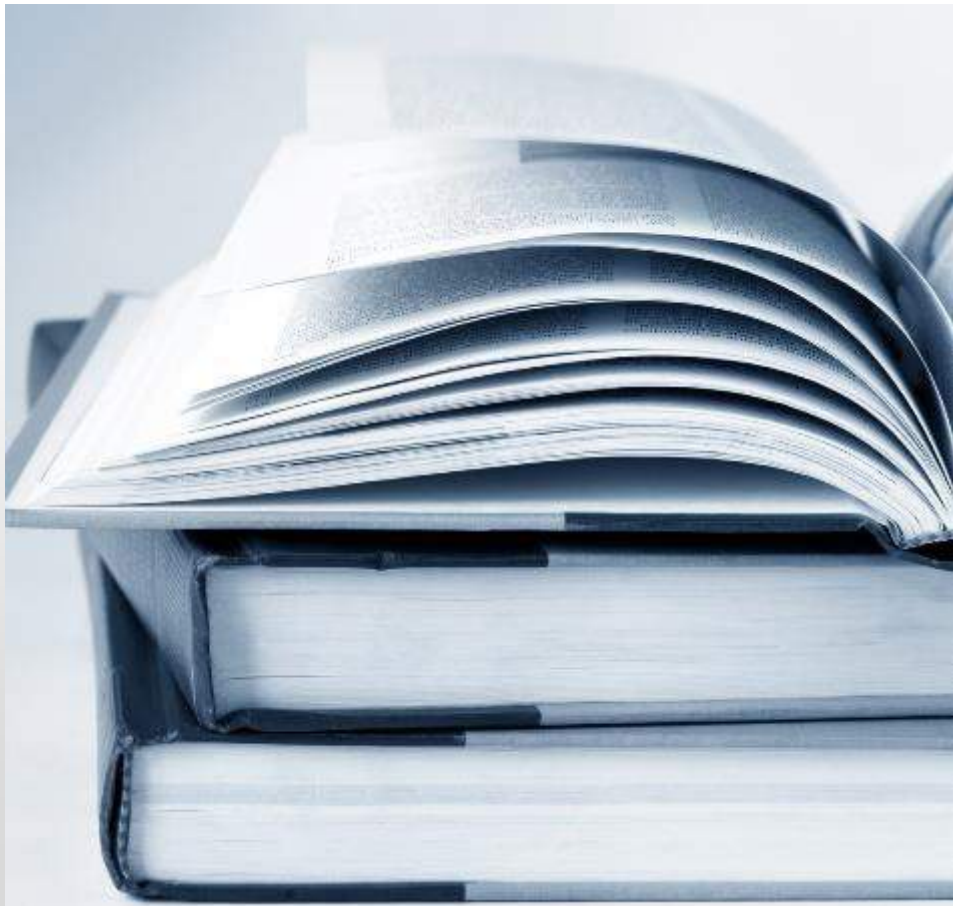


Sicurezza a scuola



A SCUOLA
succedono
cose
strane....

Sicurezza a scuola



La valutazione
del rischio
discende da
un'analisi
complessiva di
tutto ciò che si
svolge all'interno
di una scuola

Valutazione del rischio complessivo

Spesso le norme rischiano di essere autoreferenziali, manca la visione complessiva

Non sempre è «colpa» dell'Ente Proprietario, serve attenzione da parte di tutti

Valutazione del rischio complessivo



Estintore
inaccessibile

Carico d'incendio in
percorso di fuga

Uscita di sicurezza
intraiciata

Valutazione del rischio complessivo

Uscita di sicurezza
intralciata?



Valutazione del rischio complessivo

Non sempre la «colpa» è
del'Ente Proprietario

Carico d'incendio in
percorso di fuga



Valutazione del rischio complessivo



Non sempre la «colpa» è
dell'Ente Proprietario

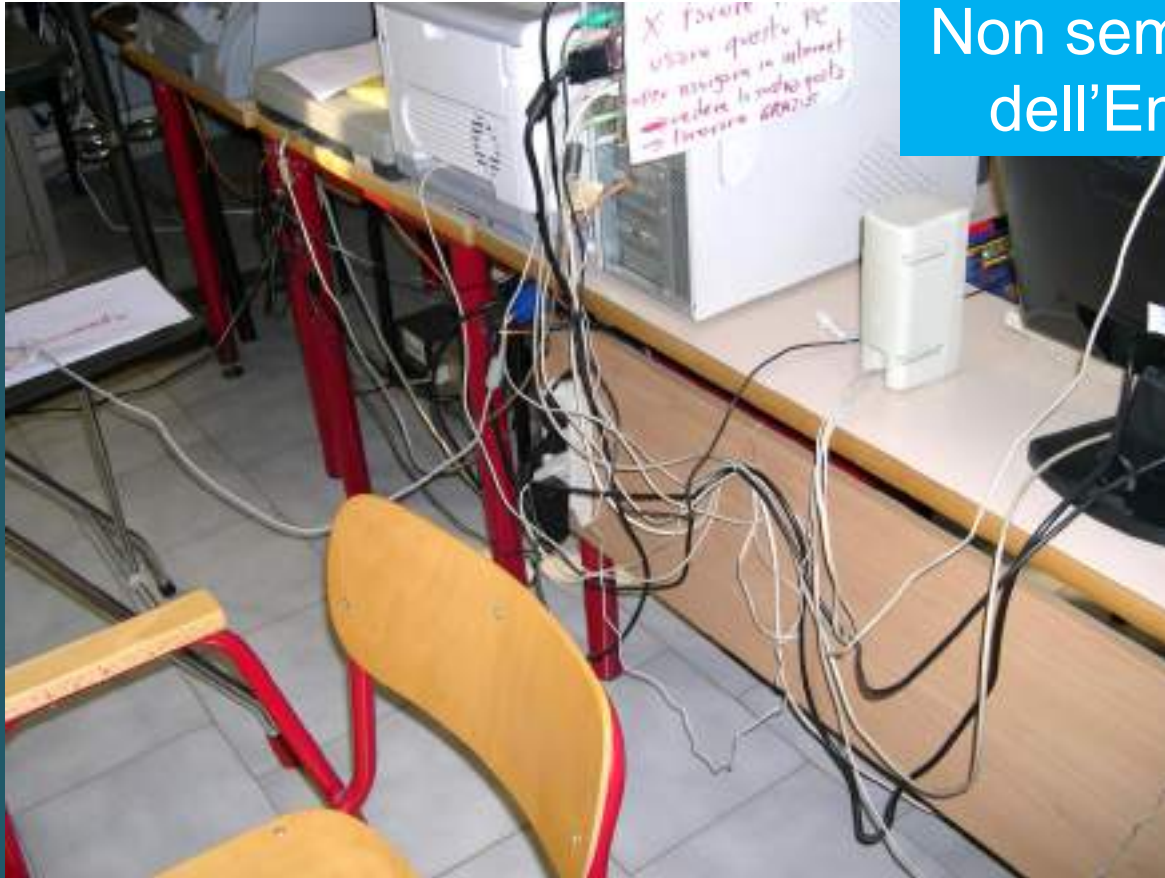
Valutazione del rischio complessivo



Non sempre la «colpa» è
dell'Ente Proprietario

Valutazione del rischio complessivo

Non sempre la «colpa» è
dell'Ente Proprietario



Valutazione del rischio complessivo



Non sempre la «colpa» è
dell'Ente Proprietario

Valutazione del rischio complessivo



Non sempre la «colpa» è
dell'Ente Proprietario

Sicurezza a scuola

Art. 26 D.Lgs. 81/08



Le interferenze quotidiane (mensa o bar) e occasionali (cantiere) incidono in maniera importante sui rischi e sono spesso sottovalutate

Cos'è una interferenza?

Quando due attività fra loro autonome e indipendenti vengono a contatto ed interferiscono una con l'altra.



Cos'è una interferenza?

Attività 1:

Utilizzo dell'area esterna
recintata di una scuola
primaria durante
l'intervallo dopo il pranzo



Cos'è una interferenza?

Attività 2:

Ingresso del furgone della ditta di ristorazione all'interno del cortile di una scuola primaria per il ritiro del materiale dopo il pasto



Cos'è una interferenza?

Ciascuna attività a sé stante non comporta rischi particolari

Se si sovrappongono nasce l'interferenza



Sicurezza a scuola

Le interferenze vanno eliminate se possibile

Spesso non è necessario, ma occorre gestirle



Sicurezza a scuola



Ponteggio con scala di sicurezza sempre accessibile

Sicurezza a scuola



Parasassi e rete di protezione

Schema di montaggio del ponteggio che lascia libera l'uscita

Sicurezza a scuola



Protezione interna
durante il montaggio
del ponteggio

Sicurezza a scuola

E' più pericoloso un cantiere esteso e che si prolunga nel tempo o una manutenzione ordinaria e circoscritta di poche ore?



Sicurezza a scuola



La valutazione del rischio prevede un meccanismo di analisi e azione che in ambito scolastico non sempre è possibile.

Sicurezza a scuola

Se la valutazione
del rischio si ferma
all'analisi è
incompleta

Dopo l'analisi
occorre l'azione



Sicurezza a scuola

DUE ESEMPI:

Stress lavoro-correlato

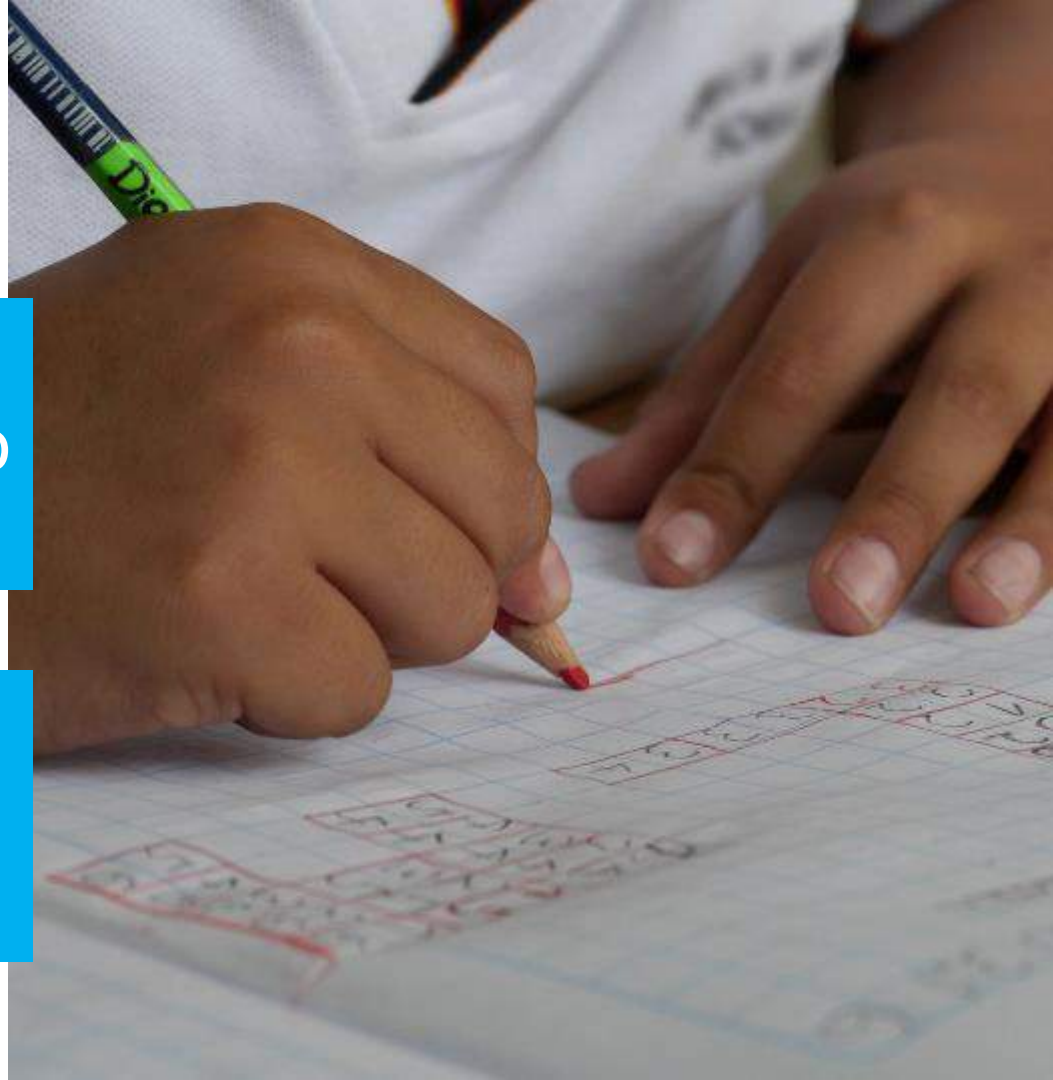
Affaticamento vocale
degli insegnanti



Sicurezza a scuola

Si tratta di due rischi molto comuni in ambito scolastico

La fase di analisi del rischio è ormai molto approfondita



STRESS LAVORO-CORRELATO

Valutazione del
rischio
obbligatoria dal
2011

Esistono
metodi di
valutazione
preliminare
efficaci

Completata
l'analisi è difficile
passare all'azione
per produrre
cambiamento



Sicurezza a scuola

AFFATICAMENTO VOCALE DEGLI INSEGNANTI

Rischio
evidente: tutti
sanno che esiste

Esistono
metodi di
valutazione
efficaci

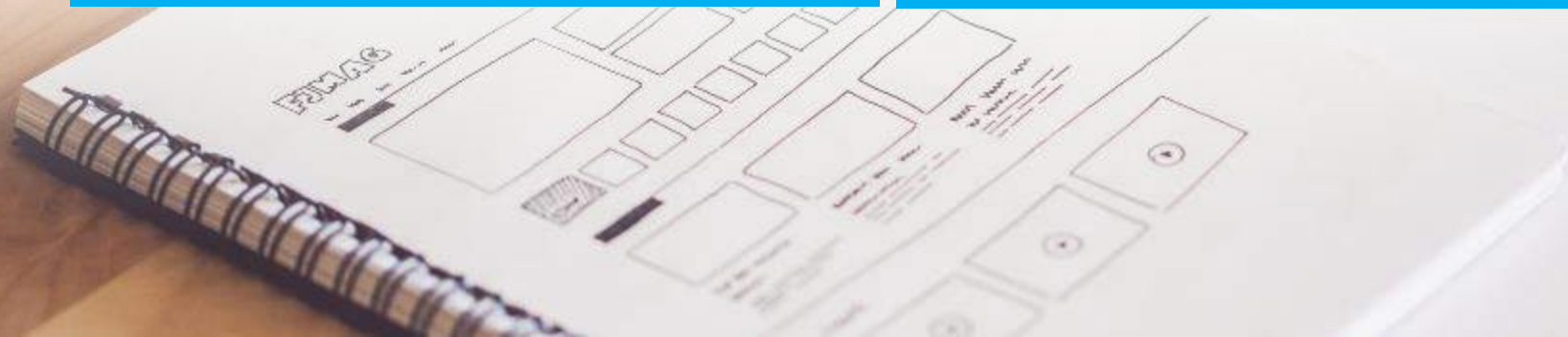
Completata
l'analisi è difficile
passare all'azione
per produrre
cambiamento



Sicurezza a scuola

Spesso il modo corretto di azione è di tipo formativo

Mancano le risorse per un'attività formativa efficace e norme specifiche per la scuola che consentano formazione mirata



Sicurezza a scuola

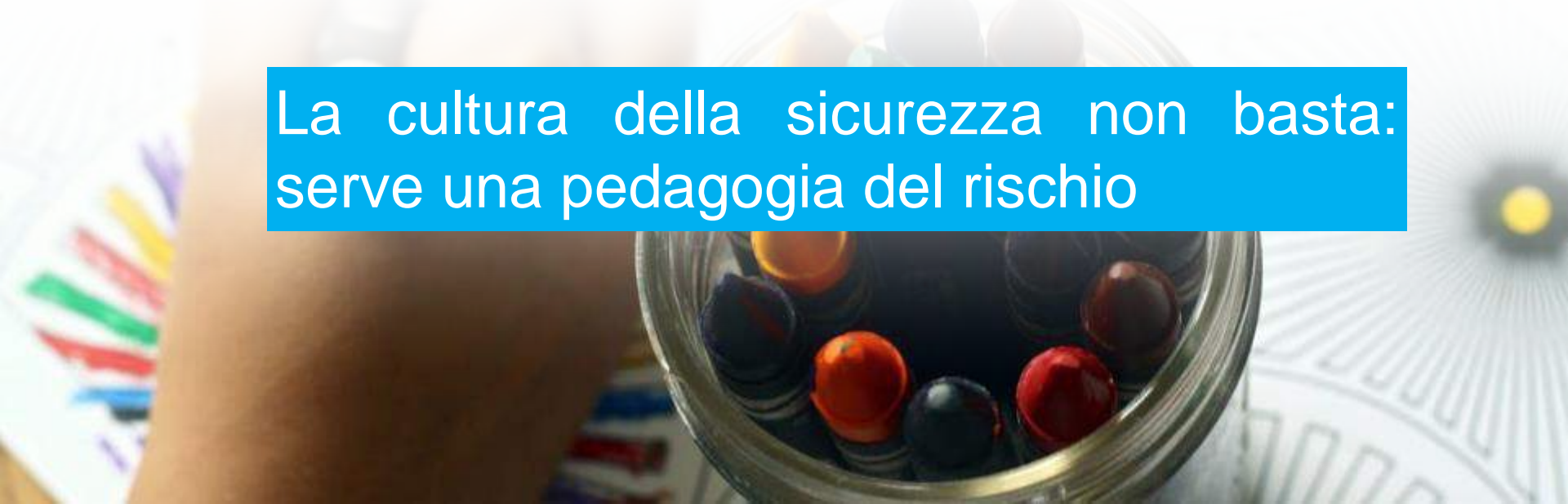


**MAI
DIMENTICARE**
che a scuola si fa
educazione
anche quando ci
si occupa di
sicurezza

Sicurezza a scuola

Aspetto fondamentale dell'applicazione delle norme sulla sicurezza in ambito scolastico

La cultura della sicurezza non basta: serve una pedagogia del rischio



Sicurezza a scuola



Servono davvero paraspigoli dappertutto?

No, serve imparare come ci si comporta per evitare rischi.

Ritenerne adeguata solo una situazione priva di rischi è un errore grave

Sicurezza a scuola



Tutti i rischi eliminabili vanno eliminati, ma con tutti gli altri (che sono la stragrande maggioranza) occorre imparare a convivere

Il problema è conoscere il pericolo affinché non si trasformi in rischio

Sicurezza a scuola

EVITARE CHE IL PERICOLO DIVENTI RISCHIO

Vediamo un esempio pratico:

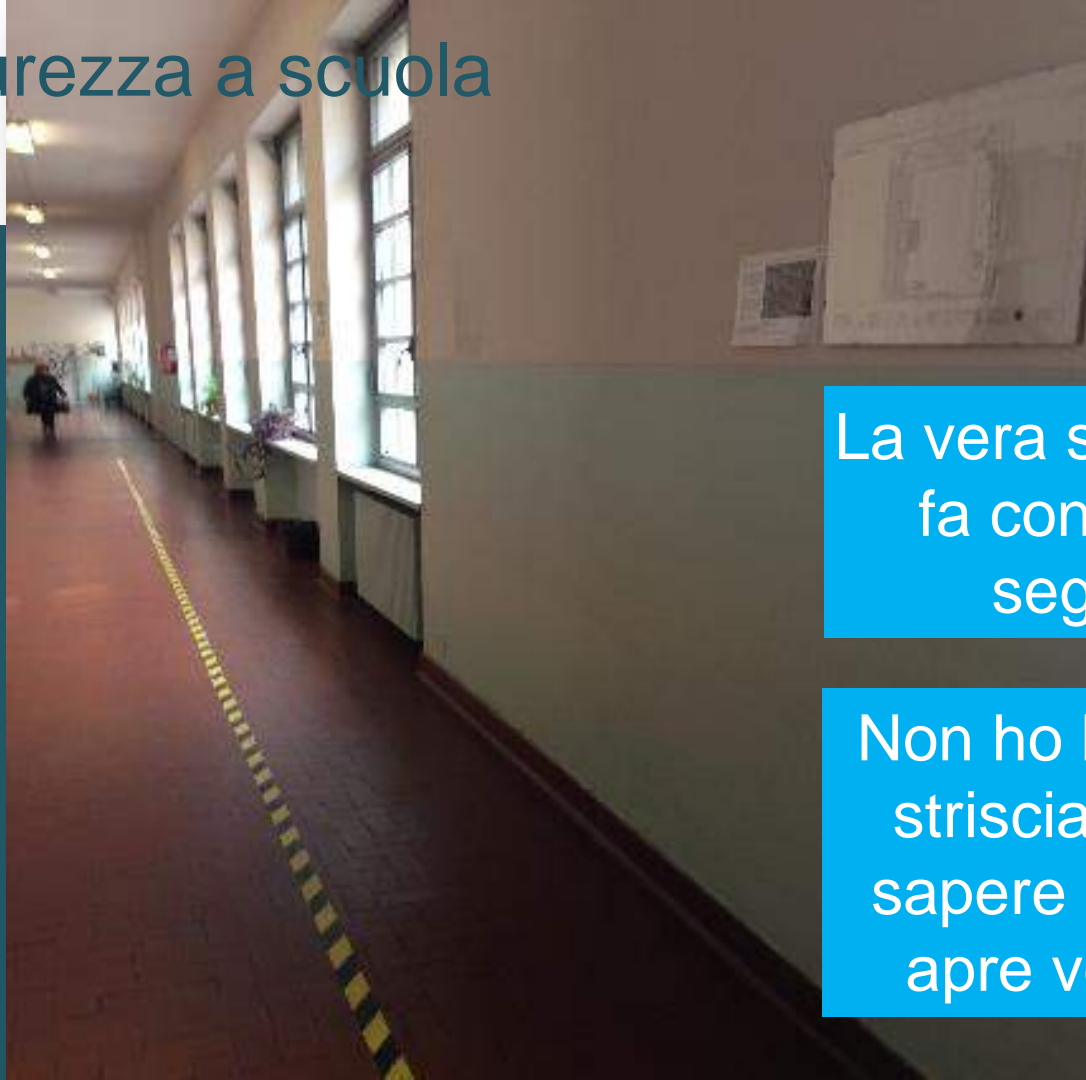
Se utilizzo un
detergente irritante
per la pelle ho un
pericolo

Posso utilizzare i
guanti come
dispositivo di
protezione
individuale (DPI)

Con spesa irrisoria
non ho eliminato il
pericolo ma evito il
rischio



Sicurezza a scuola



La vera sicurezza non si fa con l'eccesso di segnalazione

Non ho bisogno di una striscia per terra per sapere che la finestra apre verso l'interno

Sicurezza a scuola

Non ho bisogno di una striscia a terra per segnalare la presenza di un pilastro

Questo non è fare sicurezza, e in una scuola è anche diseducativo



Sicurezza a scuola

Ancora di più per segnalare
uno spigolo!

Questo non è fare sicurezza.
L'ambiente non è più sicuro per
quella segnalazione



Sicurezza a scuola



Utile invece segnalare
l'area di apertura di
una porta verso il
corridoio

Poi purtroppo, c'è WhatsApp...

+39 338 [REDACTED]

Vi giro, x conoscenza, una segnalazione di un genitore riguardo il cancello della [REDACTED]
[REDACTED]

Vorrei sapere chi è il o la referente della sicurezza della [REDACTED] quel cancello di ingresso è PERICOLOSO!!! Vorrei fosse segnalato prima che qualcuno si faccia male. Grazie

...

C'è un referente per la sicurezza, se faccio presente il problema lo deve mettere agli atti, è proprio il cancello sempre chiuso dove entriamo al mattino, è molto pesante e molto precario il suo equilibrio, se cede il perno qualcuno si farà molto male

...

Oggi l'ho guardato meglio da vicino e si sostiene solo sul perno inferiore, se cede e c'è qualcuno vicino.....

Sicurezza a scuola

QUAL È L'OBIETTIVO?

FARE
SICUREZZA!

Ci interessa che nessuno si faccia male,
non alimentare inutili chat

Chiunque vede una situazione di rischio la
segnala, lo dice la norma!

Meglio entrare a segnalarlo in segreteria
che scriverlo su WhatsApp

Sicurezza a scuola

QUAL È L'OBIETTIVO?

FARE
SICUREZZA!

Nessuno deve farsi male: non solo IO o mio figlio, la sicurezza è anche comunità

Non ci interessa trovare un colpevole, perché eventualmente il colpevole c'è già

Le formalità forse scaricano responsabilità, certamente non riparano i cancelli!

- permettere ai bambini di indossare indumenti non appropriati, fra cui, a titolo d'esempio, capi larghi e svolazzanti, cappucci con lacci o capi con lacci intorno al collo, sciarpe, indumenti con cordoncini, cappe e poncho.
- permettere ai bambini di indossare caschetti mentre giocano sull'attrezzatura.
- permettere ai bambini di indossare elementi intorno al collo quali collane, borracce, borse o binocoli.



AVVERTENZE: POSSONO VERIFICARSI LESIONI ALLA TESTA O MORTE.

Cadere su una superficie dura può causare lesioni personali gravi o morte. Non installare l'attrezzatura per terreno da gioco su superfici dure quali asfalto, cemento, terra battuta, erba, tappeti o altre superfici resistenti. Se richiede la supervisión de un adulto.

INSTALLAZIONE:

1. Creare uno spazio privo di ostacoli per ridurre il rischio di lesioni. Mantenere una distanza

Ma non basta, c'è anche la sicurezza difensiva....

mento, asfalto, terra battuta, erba, tappeti o altre superfici dure. L'attrezzatura per aree di gioco per uso domestico NON DEVE ESSERE UTILIZZATA all'interno priva della protezione da caduta. Le cadute su superfici dure potrebbero comportare gravi lesioni personali. Nel foglio di istruzioni (vedere tabella X3.1) sono riportate le linee guida per i materiali di superficie del terreno di gioco per garantire una protezione da caduta sufficiente. Per mantenere il livello adeguato di materiale "loose fill", utilizzare tecniche di contenimento quali scavi intorno al perimetro e/o allineamenti con la bordatura del terreno. Le installazioni di mat tonelle di gomma e superfici gettate in

svol
cor
sof
- us
- ar
- ut
ria

ISTRU

1. Isp
dar
pla
po
dur
- te
- tu
- tu
- tu
As
- la
po
ra
- t
m
Pe
2. Sp
3. C
4. R

Killer in azione a London Bridge e Vauxhall
Attacchi multipli
Terrore a Londra
Ci sono dei morti

Infine, l'emergenza
che non c'è

I LUPI SOLITARI

MARIANO MOLINARI

È alta tecnologia l'arma segreta di Israele contro i «lupi solitari» jihadisti. A 50 anni dalla guerra dei Sei Giorni lo Stato ebraico è alle prese con un nuovo terribile nemico e la tattica che adopera per combatterlo, oggetto di una sperimentazione costosa, interessa ogni nazione alle prese con il terrorismo. Il nemico sono i «lupi solitari» ovvero una tipologia particolare di terroristi: non affiliati a gruppi e spinti dalle più diverse motivazioni personali costituiscono il pericolo più difficile da fronteggiare perché, come un veterano dell'antiterrorismo spiega, «spesso una settimana prima di colpire neanche loro sanno che lo faranno».

coppi con tre attacchi in un'ora di pochi minuti. Il primo alle 22:30 ora locale (le 21:30 in Italia). Come in un copione gestito, un furgoncino bianco piombato sui pedoni sul London Bridge, travolgendo almeno venti persone, e terminando la sua corsa contro una pedana del bus. Dal fulmineo saraceno poi scesi 8 uomini con coltelli lunghi 30 centimetri e avrebbero colpito almeno 7 persone.

CONTINUA ALLA PAGINA 21 E

RETROSCENA



SCOPPIANO PETARDI, TORNA L'INCUBO HEYSEL. POLEMICHE SULLE MISURE DI SICUREZZA: «MANCAVANO VIE DI FUGA»



Piazza San Carlo dopo il falso allarme bomba: le transenne abbattute dai tifosi bianconeri in fuga

Psicosi bomba durante Juve-Real
A Torino 800 feriti, grave un bimbo
 Panico in piazza San Carlo. Due sciacalli arrestati dai carabinieri

Ma che fa danno

Sicurezza a scuola

Torino , Piazza San Carlo

3 giugno 2017

Viene trasmessa su maxischermo la finale di
Champions League Juventus-Real Madrid

Si stima che in piazza ci siano circa 30.000 persone,
improvvisamente si scatena il panico

Il fuggi fuggi generale provoca due morti e circa
1.500 feriti

Sicurezza a scuola

Torino , Piazza San Carlo

3 giugno 2017

In questa sede non ci interessa individuare le responsabilità e gli errori, pur evidenti

Ci interessa approfondire il comportamento dei 30.000 che erano in piazza

Perché una evacuazione ordinata avrebbe certamente limitato i danni alle persone



Sicurezza a scuola

Torino , Piazza San Carlo

3 giugno 2017

In questo contesto gli aspetti educativi sono fondamentali, e l'educazione si fa (anche) a scuola

Da un lato manca una educazione alla sicurezza, una pedagogia del rischio

Dall'altro ci troviamo a fronteggiare emergenze, anche fittizie, molto più frequentemente